



Domenica 9 settembre 2012 – 14.00- 18.30

Secondo Laboratorio di pratiche filosofiche

Il sapere del corpo 1/5

Vedere, sapere ?

Siamo certi di comprendere appieno il ruolo e la specificità del *corpo proprio* ? Oppure corriamo il rischio di pensare di farci semplicemente *trasportare* da questo particolare *veicolo*, in quanto – secondo le parole di Schopenhauer – continuiamo a rappresentarci come “alate teste d’angelo, senza corpo”?

Prosegue, con questo **primo appuntamento del secondo ciclo**, il nostro percorso di approfondimento sul **sapere corporeo**: un’esperienza - non solo intellettuale ma anche pratico-esperienziale - di focalizzazione **sull’istantaneità visiva** e sul suo significato; questo **riguadagnare il proprio corpo** coincide con l’inaugurare un modo diverso di valutare il valore e lo spessore di ciascun istante del nostro tempo. Dunque si tratta di un momento di cura di sé che prende forma attraverso una rinnovata attenzione al darsi prezioso del nostro presente.

Il pomeriggio si articolerà in due momenti differenti, seguiti da un **laboratorio sulla visione**: il primo, condotto da Mauro Trentadue, analizzerà il **vedere dei Greci**, a partire da un’incursione nello spessore della **grammatica greca antica** - alle radici del verbo ὀράω e del suo perfetto οἶδα - per poi capire - dalle parole dei poeti (**Archiloco** e **Saffo**), dei primi filosofi (**Talete** e – per contrasto - **Parmenide** e **Zenone di Elea**) - e di **Aristippo di Cirene**, che la **conoscenza certa** per un Ateniese del quinto secolo a.C. è **quella di chi ha visto**; nella seconda fase del seminario Viviana Paramithiotti, con agile salto cronologico, ripercorrerà la **fenomenologia della percezione** e il tema del **corpo vissuto** alla luce delle fondamentali pagine di **Merleau-Ponty**. Chiuderà il pomeriggio un **momento pratico-esperienziale** dedicato alla scoperta dell’**ambiguità della visione**.

Dove siamo

Il *Centro di Formazione, Ricerca, Consulenza Filosofica M32* è sito nel centro storico di Novara, in Vicolo della Caccia 6, facilmente raggiungibile in meno di cinque minuti di cammino dalla stazione ferroviaria (FS e FNM) oppure in automobile (autostrada A4, uscita Novara Est).

Quota di partecipazione e modalità di iscrizione

Come tutti gli eventi del Centro di Formazione Filosofica di Novara, anche il presente laboratorio avrà un *numero chiuso* di partecipanti, perché possa garantire un approccio metodologico il più possibile aperto, senza mai divenire accademico. Ciò significa che la **prenotazione è obbligatoria in tutti i casi**.

Il seminario è aperto ad un minimo di 4 e ad un massimo di 10 partecipanti. *Al raggiungimento del numero programmato le iscrizioni saranno definitivamente chiuse, anche se ciò dovesse avvenire con molto anticipo rispetto alla data del seminario.*

	Ridotta*	Intera	Studenti Liceali e Universitari (1° livello)
Per iscrizioni al seminario <u>entro il 30 agosto</u>	30 €	50 €	10 €
Per iscrizioni al seminario <u>dopo il 30 agosto</u>	50 €	70 €	15 €

* Hanno diritto alla riduzione della quota di partecipazione i soci di *Finis Terrae*, gli iscritti al Centro di Formazione Psicofilosofica di Milano e ad altri Enti, Associazione e Scuole convenzionate. **N.B.** Tutti gli importi indicati sono da intendersi IVA esclusa.

La quota di partecipazione è da versare all’atto dell’iscrizione e comunque prima del 5 settembre 2012.

Per iscriversi al corso e concordare le modalità di versamento della quota di iscrizione bisogna inviare una mail a filosofia.novara@gmail.com. **Contatti:** Viviana Paramithiotti | +39 348 3652929

Dove siamo

